

CIRCOLARE INFORMATIVA 07/13

Milano, 13 febbraio 2013

OGGETTO: Comunicazione Banca d'Italia Documento su "Enhancing the risk disclosures of banks"

Si trasmette per opportuna conoscenza la comunicazione di Banca d'Italia n. 108372/13 del 31 gennaio 2013 avente per oggetto Documento su "Enhancing the risk disclosures of banks"

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Prof. Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Simona DI VARA
BANCA CARIGE	Anna LANFRANCO	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	SEFIN	Claudia NEGRI
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. F. D'ANIELLO & ASSOCIATI	Lina LONGOBARDI
BCC FACTORING	Oliviero SABATO	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BETA SKYE	Direzione Generale	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali	STUDIO LEGALE POLLINA	Pippo POLLINA
CLARIS FACTOR	Antonio BIANCHIN		
COOPERFACTOR	Amos VEZZANI		
CREDEMFACTOR	Direzione Generale		
CREDIT AGRICOLE COMM. FINANCE	Ivan TOMASSI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Direzione Generale		
FARMAFACTORING	Direzione Generale		
FERCREDIT	Giuliana PETROZZI		
FIDIS	Luigi MATTA		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Giuseppe FARAGO' Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Bruno PASERO		
IFITALIA	Direzione Generale		
INVITALIA	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
SACE FCT	Franco PAGLIARDI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
UBI FACTOR	Attilio SERIOLI		
UNICREDIT FACTORING	Ferdinando BRANDI		



RACCOMANDATA

AREA VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
SERVIZIO NORMATIVA E POLITICHE DI VIGILANZA (843)
DIVISIONE BILANCI E SEGNALAZIONI

Rifer. a nota n.

del

Classificazione VII 1 5

Spett.le

ABI - Associazione Bancaria
Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 ROMA RM

ACRI - Associazione di Fondazioni
e
di Casse di Risparmio spa
Piazza Mattei, 10
00186 ROMA RM

Spett.le ASSOSIM
Associazione Italiana Intermediari
Mobiliari
Piazza Borromeo, 8
20123 MILANO MI

Spett.le
Associazione Nazionale fra le
Banche Private
Piazzale Cadorna, 15
20123 MILANO MI

Al Presidente della Federazione
Italiana delle Banche di Credito
Cooperativo
Via Lucrezia Romana, 41/47
00178 ROMA RM

Associazione fra le
Banche Estere in Italia
Piazzale Cadorna, 15
20123 MILANO MI

ASSOFIN
Via Enrico Toti, 4
20123 MILANO MI

ASSILEA
Piazzale Ezio Tarantelli, 100
00144 ROMA RM

ASSIFACT
Via Cerva, 9
20122 MILANO MI





Spett.le
ASSIREVI - Ass. Italiana Revisori
Contabil
Via V. Monti, 16
20123 Milano MI

Spett.le Associazione Nazionale
fra le Banche Popolari
P.zza Venezia, 11
00187 ROMA RM

Organismo Italiano di Contabilità
Via Poli, 29
00187 Roma RM

Spett.le
Assoconfidi
c/o Federconfidi - Viale
dell'Astronomia, 30
00144 Roma RM

Oggetto Documento su "Enhancing the risk disclosures of banks."

Si trasmette, per opportuna informativa, copia della lettera n. 108372/13 del 31 gennaio c.a. avente per oggetto <<Documento su "Enhancing the risk disclosures of banks">>.

Il testo della suddetta lettera sarà pubblicato nel Bollettino di Vigilanza del mese di gennaio 2013. Tale pubblicazione sarà disponibile sul sito internet di questo Istituto www.bancaditalia.it.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORIO

A. Renzi
A. Renzi



ALLEGATO

Lettera "roneata" n. 108372/13 del 31/1/2013

Oggetto: "Documento su "Enhancing the risk disclosures of banks".

Il 29 ottobre 2012 è stato pubblicato il documento "Enhancing the risk disclosures of banks" (di seguito "il documento"), redatto da un gruppo di lavoro internazionale (Enhanced Disclosure Task Force - EDTF) costituito sotto l'auspicio del Financial Stability Board (FSB) e composto da rappresentanti dell'industria bancaria, società di gestione del risparmio, società di revisione, società di rating, investitori ed analisti ⁽¹⁾.

Il documento contiene raccomandazioni volte a rafforzare la trasparenza informativa delle banche sui profili di rischio per i quali gli investitori hanno evidenziato la necessità di avere informazioni più chiare e complete.

Le raccomandazioni sono organizzate nelle seguenti aree di rischio: 1) governo del rischio, strategie/modelli di business e gestione del rischio; 2) adeguatezza patrimoniale e attività ponderate per il rischio; 3) liquidità; 4) provvista; 5) rischi di mercato; 6) rischio di credito; 7) altri rischi.

Le raccomandazioni elaborate dalla Task Force contengono indicazioni e principi guida sulle informazioni da fornire sulle suddette aree di rischio. Sono riportati, a titolo indicativo, esempi di tabelle per la presentazione delle informazioni, ricavate pure dall'informativa fornita in bilancio o nel Terzo Pilastro di Basilea da taluni gruppi bancari internazionali, volte a favorire anche la comparabilità dei dati.

Il documento non modifica le previsioni regolamentari in materia di informativa al pubblico (bilancio, Terzo Pilastro, ecc.) e ha come destinatari tutti gli intermediari bancari, nel rispetto di un principio di proporzionalità che tenga conto del livello e della complessità delle attività svolte, nonché dei modelli di business e dei sistemi di gestione dei rischi utilizzati.

L'implementazione delle raccomandazioni è auspicata a partire dall'informativa riferita al 31 dicembre 2012 - laddove siano sufficienti semplici aggregazioni o riorganizzazioni di dati già disponibili - e dal 2013 per i dati che richiedono modifiche ai sistemi informativi.

Con riferimento al documento si fa presente che le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in materia di informativa di bilancio (ad esempio, Circolare n. 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione") e di Terzo Pilastro

¹ Il documento è disponibile sul sito internet del FSB all'indirizzo https://www.financialstabilitybo-ard.org/publications/r_121029.pdf.



(ad esempio, Circolare n. 263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", Titolo IV) contengono diverse informazioni richiamate nel rapporto.

In particolare, relativamente al bilancio bancario si richiamano, a titolo di esempio, i dati sulla qualità del credito (dinamica delle esposizioni deteriorate lorde e delle rettifiche di valore complessive), sul rischio di liquidità (distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie), sugli strumenti derivati (valore nozionale, fair value al netto e al lordo degli accordi di compensazione), sulle attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni (c.d. asset encumbered).

Nel documento, tuttavia, sono contemplati ulteriori dettagli informativi che se pubblicati consentono di rafforzare la trasparenza informativa sulle summenzionate aree di rischio. Si richiamano, a titolo di esempio, l'incidenza dei rischi ripartita per business model (cfr. figura 1, pag. 14), la dinamica del capitale regolamentare (cfr. figura 2, pag. 15), la dinamica delle attività ponderate per il rischio (cfr. figura 4, pag. 18), l'allocazione del capitale economico e regolamentare per tipologia di rischio e per business line (cfr. punto 5, pag. 80).

Pertanto, si invitano gli intermediari bancari e finanziari a tenere conto nelle informative al pubblico - in base a un principio di proporzionalità - delle raccomandazioni contenute nel documento, a partire, laddove possibile, da quelle riferite al 31 dicembre 2012.

Si soggiunge, infine, che alcune delle informazioni richiamate nel documento potranno essere in futuro incluse nelle disposizioni in materia di bilanci bancari e finanziari emanate dalla Banca d'Italia.